

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 52

Adunanza 23 dicembre 2003

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BRUZOLO - VARIANTE PARZIALE N. 3
AL P.R.G.C. - OSSERVAZIONI.

Protocollo: 1941 – 333512/2003

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPPIA, LUCIANO PONZETTI, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

E' assente l'Assessore GIOVANNI OLIVA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Bruzolo risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 60 - 11841 del 23/12/1991 e successivamente modificato con le seguenti Varianti approvate con D.G.C. n. 10 - 23147 del 18/11/1997 e D.G.C. n. 12 – 26971 del 01/04/1999;
- ha approvato, con deliberazione del C.C. n. 18 del 27/02/1998, il progetto definitivo di una **Variante Parziale** al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 15 del 11/06/2001, il progetto preliminare della **Variante Parziale n. 2** al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 18 del 23/09/2003, una **Variante Strutturale** al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 23 del 20/11/2003, la **Variante Parziale n. 3** al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso

alla Provincia, in data 28/11/2003, per il pronunciamento di compatibilità, ai sensi del citato settimo comma;

considerato che al Comune di Bruzolo sono rispondenti i seguenti dati socio-economici e territoriali:

- popolazione: 1.297 abitanti nel 1971, 1.273 abitanti nel 1981, 1.323 abitanti del 1991 ed 1.336 abitanti nel 2001, dati che confermano un andamento demografico in lieve, ma costante crescita nell'ultimo ventennio;
- superficie territoriale: **1.259 ettari**, così suddivisi: 393 di pianura e 866 di montagna, dei quali 306 presentano pendenze inferiori ai 5°, 168 hanno pendenze tra i 5° e i 20° e 785 ettari, pendenze superiori ai 20° (62% del territorio comunale). È altresì caratterizzato dalla presenza di **aree boscate**, su una superficie di 600 ettari, che costituiscono il **47%** circa dell'intero territorio comunale;
- sistema produttivo: appartiene al **Bacino produttivo marginale della Valle di Susa**;
- risulta compreso nel **Circondario di Susa**, Sub-ambito "*Area Susa-Avigliana*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e attuazione degli interventi che gli competono;
- insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dall'Autostrada A32 (Torino – Traforo del Frejus), dalla S.S. n. 25 (di interesse nazionale) e dalle Strade Provinciali n. 203, 204 e 205;
 - è interessato da un tratto di nuova viabilità in progetto;
 - è interessato dalla ferrovia Torino – Modane ed è presente una stazione;
 - è interessato da una ipotesi di tracciato alternativo relativo alla linea ferroviaria Torino-Lione;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal fiume Dora Riparia, il cui corso è compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detto corso compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/99, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Torrente Bruzolo, Rio Pissaglio, Rio Sicadera, Rio Colletta;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua **184 ettari di aree inondabili** con tempo di ritorno pari a 25-50 anni e circa 17 ettari interessati da areali di frana quiescente;
 - il "*Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18/2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale **conoidi**, **areali di frane attive**, **188 ettari inseriti nelle fasce A, B e C** ed un **limite di progetto** tra la fascia B e C, con uno sviluppo pari a **m. 643**;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegata al P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 23/2003 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata, al fine di modificare la destinazione d'uso di alcune aree e la classificazione di un'area da agricola a residenziale saturo, per consentire interventi su alcuni edifici residenziali e ricettivi esistenti nell'area suddetta;

rilevato che il Comune di Bruzolo, con la deliberazione testè citata propone, nello specifico le seguenti modificazioni cartografiche e normative:

- cambio di destinazione d'uso dell'area per attività produttive "Ps1", (fucina in disuso) in area residenziale satura "Rs42", in considerazione del fatto che la stessa è inserita all'interno di un ambito residenziale;
- modifica delle prescrizioni relative all'area produttiva "Pc(s3)", destinata dal P.R.G.C. vigente ad accogliere uffici e servizi dell'attività insediata (AFV Acciaierie Beltrame S.p.A.), a depositi di materiale vario e servizi alla produzione. L'attuazione di tale variazione dovrà essere subordinata alla realizzazione di interventi di mitigazione dell'impatto ambientale e paesistico;
- inserimento di tre edifici residenziali-ricettivi, attualmente collocati in area agricola, lungo la S.S. n. 25, in area residenziale satura "Rs43", al fine di consentire la riorganizzazione funzionale della struttura, per fornire una migliore offerta turistico-ricettiva;

evidenziato che con altro separato provvedimento la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della variante al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicato sul B.U.R. in data 21/08/2003, ed ai progetti sovracomunali approvati;

dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 15/12/2003, nel quale si prospetta l'opportunità di presentare osservazioni, delle quali si ritiene di condividere il contenuto;

visti:

- il 7° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali e loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

- 1. di formulare**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, le seguenti osservazioni al Progetto preliminare della Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C. del Comune di Bruzolo, adottato con deliberazione C.C. n. 23 del 20/11/2003:

- a) con riferimento all'intervento relativo alla modificazione di destinazione d'uso relativo dell'area "Psl" da produttiva a residenziale, si ritiene che lo stesso determini un incremento della capacità insediativa del P.R.G.C., non attuabile con la procedura del settimo comma dell'art. 17 L.R. n. 56/77. Si rammenta che l'incremento della capacità insediativa (fino ad massimo del 4% del valore previsto dal Piano) è ammissibile, con le procedure di "variante parziale" per i Comuni con popolazione inferiore a diecimila abitanti, solo ad avvenuto esaurimento della capacità insediativa del P.R.G.C. vigente; dalla documentazione allegata, tale dato non emerge. Si richiede, pertanto, all'Amministrazione Comunale di verificare attentamente, alla luce di quanto sopra evidenziato, la sussistenza dei requisiti di "variante parziale";
- b) pur prendendo atto che la "Relazione illustrativa" della Variante riporta una frase, secondo la quale gli interventi proposti non comportano alcuna modificazione rispetto alla zonizzazione acustica, di cui alla L.R. n. 52/2000 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico", si ricorda, che tale legge dispone, quanto segue " ... la zonizzazione è comunque predisposta in caso di approvazione o modifica degli strumenti urbanistici ... " (c. 3 art. 5) e che " ogni modifica degli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica e l'eventuale revisione della classificazione acustica." (c. 4 art. 5);

Si invita, pertanto, l'Amministrazione Comunale di Bruzolo, a sanare le carenze sopranichiamate, per non incorrere in ulteriori possibili profili di illegittimità;

2. **di dare atto** che con separato provvedimento viene dichiarata la compatibilità della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;
3. **di trasmettere** al Comune di Bruzolo la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso